

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	29/01/2023	35	LA GAZZETTA DELLO SPORT	COPPA ITALIA: MILANO SFIDA CONEGLIANO PER L'IMPRESA	SERIE A1	1
2	29/01/2023	31	CORRIERE DELLO SPORT	SYLLA E FOLIE SULLA STRADA DI CONEGLIANO	SERIE A1	2
3	29/01/2023	33	TUTTOSPORT	CONEGLIANO È DA FINALE NOVARA LOTTA MA NON BASTA	SERIE A1	4
4	29/01/2023	33	TUTTOSPORT	MILANO SFIDA IL POTERE IMOCO	SERIE A1	6
5	29/01/2023	38	TRIBUNA DI TREVISO	CONEGLIANO FA SCENDERE NOVARA L'ULTIMA STAZIONE È CON MILANO	SERIE A1	7
6	29/01/2023	38	TRIBUNA DI TREVISO	SI GIOCA ALLE 18 SEI STATUNITENSI NEI DUE ROSTER	SERIE A1	10
7	29/01/2023	39	TRIBUNA DI TREVISO	SYLLA CO. SENZA FATICA C'È LA SVEGLIA PER BERGAMO	SERIE A1	11
8	29/01/2023	12	CORRIERE DEL VENETO - TV	COPPA ITALIA, L'IMOCO ABBATTE NOVARA	SERIE A1	12
9	29/01/2023	25,...	IL GAZZETTINO DI TREVISO	COPPA ITALIA, IMOCO IN FINALE BENETTON FERMATO A MONIGO	SERIE A1	13
10	29/01/2023	61	IL RESTO DEL CARLINO	VOLLEY FEMMINILE: A CASALECCHIO DI RENO SPETTACOLO ALL'UNIPOL ARENA PER LA COPPA ITALIA OGGI ALLE 18 LA FINALISSIMA CONEGLIANO-MILANO	SERIE A1	20
11	29/01/2023	3,4...	L'ECO DI BERGAMO	VOLLEY COPPA ITALIA BERGAMO 91, IL SOGNO SI SPEGNE IN SEMIFINALE	SERIE A1	21
12	29/01/2023	47	L'ECO DI BERGAMO	NOVARA LOTTA MA L'IMOCO IMPONE LA SUA LEGGE	SERIE A1	22

Data: 29.01.2023 Pag.: 35
 Size: 299 cm2 AVE: € 35581.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



Pallavolo donne: finale a Bologna

Coppa Italia: Milano sfida Conegliano per l'impresa

Le venete (Haak 26) superano Novara, il Vero Volley (Thompson 18) stende Bergamo. Oggi trofeo in palio alle 18

di **Valeria Benedetti**

INVIATA A BOLOGNA

Il nuovo dualismo corre sulle strade di Lombardia e Veneto. Come in finale scudetto lo scorso anno è il Vero Volley (che da Monza è diventato Milano) a contendere la Coppa Italia nell'Unipol Arena oggi alle 18 (ieri c'erano più di quattromila persone) a una Conegliano che non conosce tramonto. Orro e compagne sono il nuovo che avanza contro lo strapotere di un club che ha dominato le ultime stagioni in maniera totale.

Settebello Settima finale consecutiva di Coppa per Conegliano (che di queste ne ha vinte quattro) ormai letteralmente incapace di mollare anche un solo trofeo. Quest'anno ha già messo da parte Supercoppa e Mondiale per Club e sembra bene intenzionato a proseguire sulla strada dell'en plein. Il segreto? Oltre le campionesse che ogni anno schiera anche l'agonismo che le sue squadre - chiunque scenda in campo - riescono sempre a esprimere. E anche la fame che non permette di rilassarsi so-

prattutto dopo una semifinale come quella contro Novara, l'avversaria storica, che è stata tutt'altro che bella. «E' stata una gara molto sofferta - dice un Santarelli non esattamente soddisfatto nonostante la vittoria -. Abbiamo fatto dei set in cui alcuni fondamentali sono andati molto male, non abbiamo difeso nulla, peccato perché le avevamo studiate bene. E abbiamo anche battuto malino. Nel terzo set abbiamo attaccato con percentuali bassissime e abbiamo messo nelle migliori condizioni Novara. Non è la prima volta però che la squadra mi dimostra che pur soffrendo riescono a venire fuori. Certo, preferirei non soffrire. Sappiamo quello che dobbiamo fare. Domani (oggi, ndr) mi aspetto molto di più».

La prima volta Il Vero Volley arriva in finale di Coppa Italia per la prima volta nella sua storia. La nuova sfidante delle pantere (come vengono chiamate le giocatrici di Conegliano) ha i volti conosciuti delle ex Sylla e Folie, ma anche quello di Alessia Orro ormai leader indiscussa della squadra e di una giocatrice di espe-

rienza come Jordan Larson che ha scelto per il secondo anno di seguito di rinforzare la squadra di Gaspari. Bergamo, arrivata sull'onda dell'entusiasmo dopo aver eliminato a sorpresa Scandicci, non ha potuto molto contro Milano. Ora arriva il difficile e Marco Gaspari non si nasconde: «Siamo venuti per vincere non per essere l'ennesima vittima di Conegliano. La cosa migliore che hanno loro è la fame. Noi ne dobbiamo avere di più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'24"

CONEGLIANO 3
NOVARA 1

25-21, 25-22, 18-25, 25-23

IMOCO PROSECCO DOC CONEGLIANO
Wolosz 2, Plummer 18, Fahr 4, Haak 26, Robinson 8, Lubian 5; De Gennaro (L), Squarcini 3, De Kruijff 4, Gennari 2, Gray, Carraro. N.e. Pericati, Bardaro. All. Santarelli

IGOR GORGONZOLA NOVARA
Bosetti 10, Danesi 9, Karakurt

27, Adams 7, Chirichella 4, Cambi 1; Fersino (L), Ituma, Carcaces 3, Battistoni, Bonifacio 1. N.e. Bresciani, Giovannini, Varela. All. Lavarini

ARBITRI Giardini e Luciani
NOTE Durata set: 24', 26', 25', 34'; totale 109'. Conegliano: battute sbagliate 14, vincenti 3, muri 13, errori 29. Novara: b.s. 9, v. 3, m. 7, e. 21.

MILANO 3
BERGAMO 0

25-17, 25-21, 25-15

VERO VOLLEY MILANO
Orro 1, Larson 12, Folie 8, Thompson 18, Sylla 11, Stevanovic 6; Negretti (L), Candi, Parrocchiale (L), Davyskiba. N.e. Stysiak, Camera, Begic, Rettke. All. Gaspari

VOLLEY BERGAMO
Cagnin 7, Stufi 4, G.Gennari, Lanier 6, Butigan 6, Lorraina 6; Cecchetto (L), Partenio 3, May 1, Frosini 3. N.e. Bovo, Cicola, Turlà. All. Micoli

ARBITRI Cappello e Canessa
NOTE Durata set: 23', 23', 22'; totale 68'. Milano: battute sbagliate 7, vincenti 0, muri 3, errori 19. Bergamo: b.s. 9, v 1, m. 3, e. 17.



Ex Raphaëla Folie, 31, centrale di Milano, fino all'anno scorso a Conegliano

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023 Pag.: 31
Size: 309 cm2 AVE: € 22248.00
Tiratura: 181006
Diffusione: 45882
Lettori: 1090000



Milano elimina Bergamo

Sylla e Folie sulla strada di Conegliano

di Carlo Lisi

Secondo tradizione Conegliano e per la prima volta nella sua storia Milano: la sfida che assegnerà la Coppa Italia di serie A1 femminile 2023 è la stessa dell'ultima finale scudetto. Sarà un test doppio per capire se la Vero Volley (anche prendendo due importanti pedine alle rivali Sylla e Folie) ha corroso il vantaggio delle venete, che dal canto loro hanno cambiato moltissimo, dimostrando in Supercoppa e soprattutto nel Mondiale per club di avere conservato la loro forza e la fame di trofei.

Conegliano è stata la prima a conquistare l'accesso in finale. Novara ha gettato in campo tutto quello che aveva, ma è

stata superata per 3-1 ed è uscita dal campo con rammarico. Davanti a oltre 4000 spettatori la differenza in una sfida decisamente equilibrata (tranne il terzo parziale dominato dalle piemontesi) l'ha fatta il diverso potenziale d'organico delle detentrici della coppa, che nel momento delicato ha potuto dare respiro alle sue centrali, sostituendo Fahr e Lubian con De Kruijf e Squarcini, che hanno dato una diversa vivacità nel gioco di contenimento sottorete. Grazie a questo Monica De Gennaro si è potuta esaltare ancora una volta, meritando il premio di migliore in campo. Proprio al centro hanno funzionato meno le cose per Novara, Danesi e Chirichella, non hanno dato la stessa qualità delle

avversarie e hanno avuto difficoltà a frenare Haak e Plummer. Wolosz ha puntato sulle due potenti attaccanti per tutta la gara e alla fine l'Imoco ha chiuso il match con l'americana.

Conegliano ha festeggiato quando sul 24-23 l'attacco di Plummer non ha lasciato scampo ed è arrivata la vittoria che permette a Santarelli e le sue ragazze di inseguire l'ennesima Coppa Italia della loro storia.

Milano ha giocato una gara perfetta contro Bergamo, che a sorpresa aveva guadagnato l'ingresso nella F4. La squadra di Marco Gaspari ha dato sfoggio della sua grande qualità. La campionessa olimpica Jordan Larson ha deliziato il pubblico con il suo volley incisivo e li-

neare che ha rotto l'equilibrio nel secondo set, quando Bergamo ha lottato da pari a pari per la prima metà del parziale. Miriam Sylla è stata brava e preziosa dalla seconda linea, Jordan Thompson ha fatto il suo dovere portando un gran bottino di punti. Insieme a loro giusto sottolineare la prova precisa e fondamentale di Alessia Orro dimostratasi una volta di più una regista in grado di amministrare al meglio il gioco.

IL "DERBY" DI SYLLA. Sylla: «Conegliano è impressionante, ho voglia di giocare contro e alzare l'asticella. Sono felice di incontrare la mia ex squadra, è bello giocare sia con che contro le più forti. Dall'altra parte della rete ho amiche sarà una sfida divertente».



Isabelle Haak (Conegliano)

Data: 29.01.2023 Pag.: 31
 Size: 309 cm2 AVE: € 22248.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



FINALE ALLE 18 (RAISPORT)

CONEGLIANO 3

NOVARA 1

[25-21 25-22 18-25 25-23]

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 2, Plummer 18, Fahr 4, Haak 26, Robinson-cook 8, Lubian 5, De Gennaro (L), De Kruijf 4, Squarcini 3, Gennari 2, Gray, Carraro. Non entrate: Bardaro, Pericati (L). All. Santarelli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Bossetti 10, Danesi 9, Karakurt 27, Adams 7, Chirichella 4, Cambi 1, Fersino (L), Carcaces 3, Bonifacio 1, Ituma, Battistoni. Non entrate: Giovannini, Bresciani, Varela Gomez (L). All. Lavarini.

Arbitri - Giardini, Luciani.

Note - Spettatori: 4260, durata set: 24', 26', 25', 34'; Tot: 109'.

BERGAMO 3

MILANO 0

[17-25 21-25 15-25]

VOLLEY BERGAMO 1991: Cagnin 7, Stufi 4, Gennari, Lanier 6, Butigan 6, Da Silva 6, Cecchetto (L), Partenio 3, Frosini 3, May 1. Non entrate: Turlà, Cicola (L), Bovo. All. Micoli.

VERO VOLLEY MILANO: Orro 1, Larson 12, Folie 8, Thompson 18, Sylla 11, Stevanovic 6, Parrocchiale (L), Negretti (L), Candi, Davyskiba. Non entrate: Stysiak, Rettke, Begic, Camera. All. Gaspari.

ARBITRI: Cappello e Canessa.

Durata set: 23' 23' 22'; Totale: 108'

COPPA ITALIA FEMMINILE

(quarti di finale)

Martedì

CONEGLIANO-CUNEO 3-0

Mercoledì

NOVARA-CHIERI 3-1

SCANDICCI-BERGAMO 2-3

MILANO-CASALMAGG. 3-0

(final four, a Casalecchio di Reno)

Ieri

CONEGLIANO-NOVARA 3-1

BERGAMO-MILANO 0-3

Oggi

CONEGLIANO-MILANO ore 18

(diretta RaiSport)

COPPA ITALIA A2 FEMMINILE

(finale)

Oggi

BRESCIA-ROMA V.C.

(diretta Sky Sport Arena)



CONEGLIANO È DA FINALE Novara lotta ma non basta

Le venete reggono all'urto di Karakurt e trovano lo slancio nei muri di Squarcini e nelle difese di De Gennaro

DIEGO DE PONTI

Novara lotta, Conegliano va in finale. Il copione della semifinale di Coppa Italia, a Bologna, più o meno è sempre quello di tutti i duelli tra le due squadre negli ultimi anni. L'Imoco vince per 3-1 (25-21 25-22 18-25 25-23) e si protende verso un altro trofeo. Spetterà a Milano Vero Volley provare ad impedirglielo facendo leva sulla sua crescita. Ieri lo ha fatto Novara, però ha sofferto troppo nel primo set e poi ha faticato a rimanere attaccata al match nel finale di secondo set per pensare di mettere alle corde le venete. Non ci era riuscita un anno fa quando la finale si trascinò fino al tie-break e l'Imoco vinse solo per 15-13. Forse è stata la volta in cui l'Igor Novara fu più vicina a fare il colpaccio. Anche nel terzo set, ieri, è sembrato possibile tutto. Conegliano ha frenato, quasi è uscita dal set con fare svagato, mentre Novara ha messo in campo il tutto per tutto, facendo salire la potenza dell'attacco. Per un set l'Imoco ha vacillato, poi la marcia è ripresa e si è conclusa senza sorprese.

IN CAMPO

Il tecnico di Novara, Stefano Lavarini, per la semifinale ha scelto di dare fiducia a Carlotta Cambi, in regia, nel sestetto iniziale con l'insostituibile Ebrar Karaurt e la schiacciatrice McKenzie Adams. Una scelta dettata dalle caratteristiche della toscana, che porta alla squadra la sua estrosità e un maggior ventag-

gio di opzioni rispetto ad Ilaria Battistoni. Ci sarà poi spazio anche per l'alzatrice marchigiana, come per Kenia Carcaces in modo da variare gli schemi. Alla fine la differenza la fanno i particolari giusti al momento giusto. Le battute insidiose di Federica Squarcini, la visione a 360 gradi di Asia Wolosz, i generosi recuperi di Monica De Gennaro che le sono valsi il titolo di Mvp della partita. Conegliano ha chiuso con il 39% di efficacia in attacco contro il 35% di Novara e la ricezione positiva si assesta al 68% per le venete contro il 67%

▼
**IL CAPITANO
 CHIRICHELLA:
 «AVREMMO DOVUTO
 ESSERE PIÙ PRECISE
 NEI PASSAGGI
 DECISIVI»**
 ▲

delle novaresi. Il tecnico di Novara tira le somme: «Come altre volte, posso dire che entrambe le squadre hanno fatto una bella partita e per quanto non si possa mai essere soddisfatti dopo una sconfitta, devo riconoscere alla mia squadra di aver fatto la partita che doveva. Purtroppo non è bastato, anche per merito di Conegliano, del suo valore e della sua prestazione». Il quarto set è da scintille, Novara ci crede e moltiplica gli sforzi, impedendo a Conegliano di scappare. La squadra gialloblù

prova a prendere il comando, ma dal 13-11 con due ace di Karakurt e una Bosetti ispirata l'Igor mette la testa avanti sul 13-14. Lì scatta la scintilla Imoco. A contenerla è una Karakurt particolarmente carica, 27 punti alla fine con un 43% di efficacia, che riporta sotto Novara. Ci pensa Squarcini con un muro magistrale a ristabilire le gerarchie e si scivola così fino alla chiusura del set. «Avremmo potuto e dovuto essere più precise in determinati momenti - ammette Cristina Chirichella - avremmo avuto la possibilità di aumentare il vantaggio e di chiudere in maniera diversa almeno un parziale, prolungando la sfida. Sono state brave loro». Oggi Conegliano torna in campo alle 18 e guardare negli occhi l'ennesima sfidante. È abituata a farlo ma se il passaggio a vuota del terzo set si ripetesse tutto diventerebbe possibile. Bisogna essere pronti ad essere super per battere Conegliano, almeno in Italia.

CONEGLIANO-NOVARA **3-1**
 (25-21 25-22 18-25 25-23)

PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz 2, Plummer 18, Fahr 4, Haak 26, Robinson-Cook 8, Lubian 5, De Gennaro (L), De Kruijff 4, Squarcini 3, Gennari 2, Gray, Carraro. N.e: Bardaro, Pericati (L), All. Santarelli

IGOR GORGONZOLA: Bosetti 10, Danesi 9, Karakurt 27, Adams 7, Chirichella 4, Cambi 1, Fersino (L), Carcaces 3, Bonifacio 1, Ituma, Battistoni. N.e: Giovannini, Bresciani, Varela Gomez (L). All. Lavarini. **ARBITRI:** Giardini, Luciani. **NOTE** - Spettatori: 4260, Durata set: 24', 26', 25', 34'; Tot: 109'. MVP: De Gennaro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Data: 29.01.2023 Pag.: 33
Size: 478 cm2 AVE: € 23422.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Cristina Chirichella, 28 anni, centrale dell'Igor Novara (LVF)

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023 Pag.: 33
Size: 61 cm2 AVE: € 2989.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



BERGAMO BATTUTA. OGGI IN CAMPO ALLE 18, DIRETTA RAI SPORT

Milano sfida il potere Imoco

Bergamo non fa l'impresa, ci va Milano a sfidare oggi Conegliano per la Coppa Italia.

BERGAMO-MILANO **0-3**

(17-25 21-25 15-25)

VOLLEY 1991: Cagnin 7, Stufi 4, Gennari, Lanier 6, Butigan 6, Da Silva 6, Cecchetto (L), Partenio 3, Frosini 3, May 1. N.e: Turlà, Cicola (L), Bovo. All. Micoli. **VERO VOLLEY:** Orro 1, Larson 12, Folie 8, Thompson 18, Sylla 11, Stevanovic 6, Parrocchiale (L), Negretti (L), Candi, Davyskiba. N.e: Stysiak, Rettke, Begic, Camera. All. Gaspari

ARBITRI: Cappello, Canessa. **NOTE** - Spettatori: 4260, Durata set: 23'; 23'; 22'; Tot: 68'. MVP: Thompson

PROGRAMMA Oggi (Unipol Arena) ore 14 finale Coppa Italia A2 Valsabbina Millennium Brescia-Roma Volley, diretta Sky Sport Arena; ore 18 finale Coppa Italia A1 Conegliano-Milano, diretta Rai Sport



Conegliano fa scendere Novara L'ultima stazione è con Milano

La Prosecco Doc fatica contro l'Igor, Plummer e Haak aprono i varchi giusti. Oggi la finalissima per il primo trofeo del 2023

PROSECCO DOC

3

IGOR NOVARA

1

(25-21, 25-22, 18-25, 25-23)

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Carraro, Plummer 18, Cook 8, Squarcini 3, De Kruijf 4, Gennari 2, Gray, Lubian 5, De Gennaro (L), Haak 26, Pericati (L) ne, Wolosz 2, Fahr 4, Bardaro ne. Allenatore: Santarelli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Cambi 1, Adams 7, Bresciani ne, Giovannini ne, Battistoni, Fersino (L), Bosetti 10, Chirichella 4, Danesi 9, Varela Gomez (L) ne, Bonifacio 1, Carcaces 3, Ituma, Karakurt 27. Allenatore: Lavarini.

Arbitri: Giardini, Luciani e Vagni.

Note: Spettatori: 4260. Durata set: 24', 26', 26', 34'. Totale: 1.50. Punti totali: 93-91. Conegliano: bs 14, bv 3, muri 13, ricezione 70% (48%), attacco 39%, errori totali 29. Novara: bs 9, bv 3, muri 7, ricezione 67% (36%), attacco 36%, errori totali 21.

Mirco Cavallin/CASALECCHIO (BO)

In perfetto orario, il convoglio delle pantere ha staccato il biglietto per la settima finale consecutiva di Coppa Italia, l'ottava in undici stagioni. Oggi alle 18 cercherà di curcirsi per la quinta volta la coccarda tricolore sulle maglie. Sarebbe il quarto successo di fila per la formazione di Daniele Santarelli, risultato mai raggiunto da nessun club nelle 45 edizioni del trofeo.

La semifinale contro l'Igor Novara non ha deluso le aspettative, sotto gli occhi,

tra i tanti vip, del ct azzurro Davide Mazzanti, di Serena Ortolani, Julio Velasco, Lorenzo Bernardi e del presidente della Cev Aleksander Boricic. Il sestetto scelto da Santarelli è quello previsto, già utilizzato martedì contro Cuneo, con Wolosz e Haak sulla diagonale principale,

L'Imoco cambia spesso la coppia delle centrali fino a trovare la soluzione al rebus

Lubian e Fahr al centro, Cook e Plummer in banda, De Gennaro libero. Anche Lavarini va sul sicuro e schiera Cambi, Karakurt, Danesi, Chirichella, Bosetti, Adams e Fersino. Conegliano si fa sorprendere da un paio pallonetti di Karakurt alla spalle del muro di Fahr e Haak (1-3), poi dal servizio potente di Adams che sorprende Cook (2-5) e infine da un'incomprensione su un appoggio (3-7).

Al solito inizio al rallentato segue una buona reazione con Plummer e col turno di battuta di Lubian, fino al muro di Fahr che fa 8-8. Le pantere concedono qualcosa al servizio, ma tengono regolarmente il cambio palla, arrivando al break con Haak sul 15-14. Danesi passa due volte in primo tempo, poi il muro di Cook vale il 19-17. Nel frattempo entrano in seconda linea Gennari per Plum-

mer e Squarcini per Fahr, sotto rete De Kruijf per Lubian. Sono proprio le centrali a dare la spallata finale, con l'olandese a segno in fast e primo tempo e Squarcini che la imita per il punto decisivo.

Novara prova a cambiare ritmo dopo il cambio campo e trova una sequenza positiva con Danesi e Chirichella. Conegliano reagisce accelerando a sua volta e variando molto il gioco (6-3). Per le piemontesi comincia a scaldare il braccio Karakurt, brava a rischiare sulla linea di fondo e a sfruttare il muro gialloblù (10-9). Il gioco cala un po' di

qualità con diversi errori da entrambe le parti e il punteggio che resta in equilibrio. Haak sbaglia un attacco, ma si riscatta infilando due punti che portano al 16-15. L'Igor reagisce e va al massimo vantaggio sul 17-20 con quattro punti di Karakurt. In un amen le pantere riagganciano la parità con Plummer e Haak. Santarelli cambia ancora la coppia delle centrali e ottiene il massimo risultato, con ace di Squarcini e muro di De Kruijf.

Passato il pericolo e respinte le pretese di Novara di allungare la partita, le pantere hanno un calo di efficienza in avvio del terzo set, concedendo tre punti con errori gratuiti in attacco. Sul 6-6 la situazione rinvigorisce le piemontesi, che inseriscono stabilmente Carcaces al posto di Adams. Danesi anticipa un paio di volte il muro di Cone-

gliano (8-10), le pantere sono meno aggressive e più fallose in tutti i fondamentali. E così da 11-16 il divario cresce fino al 12-20, con Gray e Carraro che fanno rifiatore per qualche scambio Haak e Wolosz, in vista del set successivo.

Santarelli lascia in panca Fahr, negativa al servizio con quattro errori, e inserisce Squarcini. Il 3-1 iniziale firmato da Haak e Lubian è seguito da due errori di Cook che danno ossigeno a Novara e portano al 5-5. Due muri di Squarcini e due attacchi di Plummer riportano avanti Conegliano (11-9), poi si riaccede Karakurt che colpisce due volte al servizio e pareggia a 13. Arrivano gli errori anche da parte piemontese con Carcaces e la stessa Karakurt, più due muri delle pantere che aprono la forbice fino al 18-14. Torna Adams per Novara, che però fa più fatica a costruire, complice il muro più attivo di Conegliano. Plummer fa 21-17, ma poi attacca fuori, dopo aver preso muro da Karakurt, che completa in diagonale il pareggio. L'americana si riscatta e poi Haak firma il muro del 23-21. Arriva il primo tempo di Bonifacio e poi un mani-fuori di Gennari vale due match point. Su primo un challenge ricco di tensione dà ragione a Novara (invasione di De Kruijf), poi la stessa Gennari, nella sua terra emiliana, fa salire tutte sulla carrozza della finale. —

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.01.2023

Pag.: 38

Size: 1105 cm2

AVE: € 13260.00

Tiratura: 14448

Diffusione: 10290

Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.01.2023 Pag.: 38
Size: 1105 cm2 AVE: € 13260.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 29.01.2023 Pag.: 38
Size: 35 cm2 AVE: € 420.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



COSÌ SUL TARAFLEX

Si gioca alle 18 Sei statunitensi nei due roster

SI GIOCA: Unipol Arena di Casalecchio di Reno, ore 18.

CONEGLIANO: Wołosz-Haak, Plummer-Cook, Fahr-Lubian, De Gennaro (L); Carraro, Squarcini, De Kruijf, Gennari, Gray, Pericatti (L), Bardaro. All: Santarelli.

MILANO: Orro-Thompson, Sylla-Larson, Stevanovic-Folie, Negretti (L); Stysiak, Camera, Parrocchiale (L), Begic, Rettke, Davyskiba, Candi. All: Gaspari.

MEDIA: Diretta Raisport e streaming su Vbtv.

PRECEDENTI: 25 (23 vittorie Conegliano)

Data: 29.01.2023 Pag.: 39
 Size: 123 cm2 AVE: € 1476.00
 Tiratura: 14448
 Diffusione: 10290
 Lettori: 127000



L'ALTRO MATCH

Sylla & Co. senza fatica C'è la sveglia per Bergamo

CASALECCHIO DI RENO (BO)

Alla sua quarta Final Four di Coppa Italia, per la prima volta il Vero Volley raggiunge la finale, dopo aver giocato la scorsa primavera la finale scudetto, sempre contro Coneghiano. Nella seconda semifinale, con ben sei ex pantere in campo, la spunta la squadra di Gaspari, grazie al tasso tecnico nettamente superiore. Thompson e Larson dettano legge nel primo set

in cui Bergamo commette più errori e attacca con maggior fatica. L'ingresso di Frosini nel secondo set dà un po' di energia alle orobiche, subendo però la maggiore prestanza fisica di Milano. Orro innesca con regolarità le sue attaccanti, che trovano facilmente gli spazi per mettere palla a terra. Bergamo soffre in ricezione e concede alle avversarie rigiocate e una vittoria anche troppo facile. —

M.C.

BERGAMO

0

MILANO

3

(17-25, 21-25, 15-25)

VOLLEY BERGAMO 1991: Boyo ne, Butigan 6, Partenio 3, Cecchetto (L), Lorraina 6, Cicola (L) ne, Turlà ne, May 1, Frosini 3, Lanier 6, Cagnin 7, Stufi 4, Gennari. All: Micoli.

VERO VOLLEY MILANO: Stysiak ne, Folie 8, Orro 1, Camera ne, Parrocchiale (L) ne, Begic ne, Thompson 18, Rettke ne, Stevanovic 6, Negretti (L), Sylla 11, Davyskiba, Larson 12, Candi. All: Gaspari.

Arbitri: Cappello, Canessa e Pozzato.

Note: Spettatori: 4260. Durata set: 23', 23', 22'. Totale: 1.08. Punti totali: 53-75. Bg: bs 7, bv 0, muri 4, ric 55% (29%), att 36%, err tot 19. Mi: bs 9, bv 1, muri 9, ric 72% (49%), att 48%, err tot 17.

Data: 29.01.2023 Pag.: 12
 Size: 238 cm2 AVE: € 7378.00
 Tiratura:
 Diffusione:
 Lettori:



Coppa Italia, l'Imoco abbatte Novara

Semifinale decisa da Haak, Plummer e Gennari, flessione solo nel terzo set. Oggi per il titolo

Caccia aperta al poker: oggi l'Imoco può portare a casa la sua quarta Coppa Italia consecutiva. Ieri è servita tanta determinazione per avere ragione di una Novara che per due set ha esposto il fianco agli assalti veneti poi ha provato a riaprire la sfida arrivando a pochi scambi dal tiebreak.

Il 3-1 di Conegliano porta in calce le firme di Isabelle Haak e Kathryn Plummer, autrici rispettivamente di 26 e 18 punti ma va sottolineato pure il contributo di Monica De Gennaro, meritatamente scelta come mvp.

Le ragazze di coach Santarelli hanno dovuto vincere due volte contro una Novara coriacea che ha saputo leggere le difficoltà delle Pantere nel coinvolgere le sue attac-

canti finendo per spegnere pericolosamente la luce fra terzo e quarto parziale.

Nel primo set Novara ha provato a spingere sull'acceleratore, Plummer però si è caricata sulle spalle l'Imoco fino al pareggio a quota 8. È poi salita in cattedra Haak che ha spaccato l'equilibrio consegnando alle Pantere il primo vantaggio della gara sul 15-14 prima che il servizio di Squarcini portasse all'allungo decisivo fino al 25-21.

L'avvio del secondo set ha visto Conegliano ottenere un piccolo vantaggio ma Novara sorpassare sull'11-12. Le piemontesi hanno cavalcato le imprecisioni a muro e in ricezione dell'Imoco per tenere in equilibrio la sfida arrivando

anche al +3. È stata allora la solita Haak a spazzare via ogni paura e spalancare la strada per il set point inchiodato a terra da De Kruijff sul 25-22.

Messa con le spalle al muro, Novara ha trovato risorse insperate nel terzo parziale in cui non sono bastati i timeout e qualche cambio a coach Santarelli per invertire la rotta perché le avversarie hanno allungato in fretta fino al 12-20. Haak ha provato a riaprire i giochi ma invano: Novara ha vinto 18-25.

Il quarto set ha confermato le difficoltà dell'Imoco nel trovare alternative alla sua stella svedese e non è bastato neppure l'ace del 7-5 di Lubian a dare una sterzata definitiva alla sfida. Un doppio ace di Karakurt ha permesso

infatti a Novara di impattare e superare sul 13-14, Conegliano ha cercato di allungare con un paio di muri vincenti ma non ha spento la resistenza avversaria. Sono servite allora di nuovo Plummer, Haak ma anche gli assalti decisivi di Gennari per festeggiare sul 25-23. Proprio la schiacciatrice che ha deciso l'incontro ha ammesso: «Abbiamo pagato un pizzico di tensione che non ci ha permesso di esprimere al massimo delle nostre potenzialità. Speriamo di essere sciolte e di dare il meglio in finale». L'appuntamento con la finale è fissato per oggi alle 18, in diretta su Rai Sport. L'Imoco sfiderà la vincente tra Bergamo e Milano.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Imoco Conegliano **3**
Igor Novara **1**

Parziali: 25-21; 25-22; 18-25; 25-23

PROSECCO DOC IMOCO CONEGLIANO: Wolosz 2, Plummer 18, Fahr 4, Haak 26, Robinson-cook 8, Lubian 5, De Gennaro (L), De Kruijff 4, Squarcini 3, Gennari 2, Gray, Carraro. Non entrate: Bardaro, Pericati (L), All. Santarelli.

IGOR GORGONZOLA NOVARA: Bosetti 10, Danesi 9, Karakurt 27, Adams 7, Chirichella 4, Cambi 1, Fersino (L), Carcaces 3, Bonifacio 1, Ituma, Battistoni. Non entrate: Giovannini, Bresciani, Varela Gomez (L). All. Lavarini.

Arbitri: Giardini, Luciani.

Note: Spettatori 4260, Durata set: 24', 26', 25', 34'; Tot: 109'. MVP: De Gennaro



Lanciate Le Pantere (foto Lvf)



Sport Oggi l'assalto al quinto trofeo contro le ex Sylla e Folie



Coppa Italia, Imoco in finale Benetton fermato a Monigo

La Prosecco Doc Imoco batte l'eterna rivale Novara 3-1 e approda alla settima finale consecutiva (4 vinte) di Coppa Italia. A Bologna alle 18 trova Milano che ha liquidato Bergamo 3-0. Al Monigo invece Benetton ko dopo 6 vittorie di fila contro Munster

Da pagina XVIII a pagina XXI

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Coppa Italia

GRANDE PROSECCO DOC NOVARA ALL'ANGOLO E' FINALE CON MILANO

► Sono serviti quattro set combattuti per conquistare l'accesso all'ultimo atto
La flessione nel 3° ha rischiato di compromettere tutto. Oggi nuova battaglia dalle 18

VOLLEY FEMMINILE

BOLOGNA Il primo passo è stato fatto, adesso però per conquistare il 19° trofeo nella storia della Prosecco Doc Imoco Volley servirà passare per Milano nella finale di Coppa Italia Frecciarossa, prevista alle 18 di oggi con diretta su Rai Sport HD, canale 58. Un tuffo nel passato per Conegliano, che oggi pomeriggio troverà dall'altra parte della rete Miriam Sylla e Raphaela Folie, atlete che hanno fatto la storia recente del club della Marca conquistando ogni trofeo possibile ed immaginabile con il gialloblu addosso.

CHE SCONTRO

All'Unipol Arena di Casalecchio di Reno Conegliano soffre ma batte Novara per 3-1 (25-21, 25-22, 18-25, 25-23) al termine di una partita intensa e spettacolare, conquistando la 28° finale dall'anno di fondazione, la 7° in Coppa Italia. Per la semifinale Santarelli sceglie Wolosz-Haak, Fahr-Lubian, Cook-Plummer e De Gennaro, Lavarini risponde con Cam-

bi-Karakurt, Danesi-Chirichella, Bosetti-Adams e Fersino. Se la Prosecco Doc ci mette un po' a prendere le misure a Novara, la Igor vola subito sul 3-7 sulle ali di un'ottima Karakurt (27 per lei a fine match). Ma, come in un film già visto, Conegliano non si scompone, ed inizia a rucire lo strappo iniziale punto dopo punto, sfruttando un buon turno in battuta di Marina Lubian, conquistando il primo vantaggio sul 15-14 grazie ad un chiodo impressionante di Haak. Santarelli cambia le carte in tavola inserendo De Kruijf e Squarcini, un doppio cambio azzeccato: Robin firma l'allungo, Federica chiude

PANTERE IN CAMPO PER METTERE IN BACHECA IL 19° TROFEO DELLA STORIA GIALLOBLU E CUCIRE AL PETTO LA QUINTA COCCARDA

un'alzata ad una mano di capitano Wolosz in primo tempo per regalare il primo set alle pantere. Nel secondo set è la Prosecco Doc a staccare le zanzare pro-

vando ad imporre il proprio gioco, ma Novara dimostra ancora una volta di essere squadra vera, rimanendo in scia alle pantere. Una fiammata di Karakurt fa volare la Igor sul 17-20, ma l'Imoco risponde con Haak e Plummer riportandosi avanti sul 22-21. A risolvere il parziale è ancora una volta il doppio cambio sotto rete, prima con un ace beffardo di Squarcini, poi con il murone di De Kruijf ad annullare Carcaces per il 25-22. Ma Novara non ha alcuna intenzione di salutare la Final Four, anzi, aumenta ancora l'intensità in difesa ed alza le percentuali in ricezione. A fare il resto ci pensano gli errori di Conegliano, ben dieci nel terzo parziale. Cambi trova con continuità le proprie centrali, Karakurt si carica sulle spalle le compagne e la Prosecco Doc esce dalla partita, sprofondando fino al 13-21. Haak fatica a mettere palla a terra, Bosetti chiude con una diagonale chirurgica il set e riapre la partita. Bella Haak si lascia subito alle spalle un terzo set sottotono con un grande avvio, ma Karalurt e Carcaces tengo-



no Novara attaccata. Plummer continua a martellare punti importanti e Conegliano arriva al 12-10. Il doppio ace di Karakurt permette alle zanzare di rimettere la testa avanti, prima dei muri stampati da Wolosz e De Kruiff che portano la Prosecco Doc sul 18-14. Novara sembra non crederci più ed i due punti consecutivi di Plummer avvicinano le pantere alla

finale, ma è ancora Karakurt a prendersi la scena (21-21). Una difesa assurda di Moki permette a Wolosz di servire Gennari per il mani-out che vale il match point, il servizio seguente di Squarcini apre un caso risolto al videocheck che prolunga ulteriormente la partita tra le proteste (civili) di entrambi i tecnici, ma a mettere la parola fine è ancora Alessia Gennari con una bella diagonale che porta

Conegliano in finale.

L'ALTRA SFIDA

Si spegne la favola del Volley Bergamo 1991 di Emma Cagnin e compagne, travolte nella seconda semifinale di giornata da Milano per 3-0 (25-17, 25-21, 25-15). Una vittoria costruita sui primi scambi del primo set per il Vero Volley, uscita vincente

da ogni mega rally spegnendo subito l'entusiasmo delle atlete di coach Micoli, giunte a Bologna dopo aver sconfitto Scandicci ai quarti. Un'occasione per la squadra allenata da Marco Gaspari (altro ex di turno) di vendicare la sconfitta nella finale Scudetto della passata stagione proprio contro Conegliano.

Francesco Maria Cernetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROSECCO DOC IMOCO 3 IGOR NOVARA 1

PARZIALI: 25-21, 25-22, 18-25, 25-23.

PROSECCO DOC IMOCO: Wolosz 2, Plummer 18, Fahr 4, Haak 26, Robinson-Cook 8, Lubian 5, De Gennaro (l); Carraro, Squarcini 3, De Kruiff 4, Gennari 2, Gray. Ne: Pericati, Bardaro (l).

IGOR VOLLEY NOVARA: Bosetti 9, Danesi 9, Karakurt 27, Adams 7, Chirichella 3, Cambi 1, Fersino (l); Battistoni, Bonifacio1, Carcaces 4, Ituma. Ne: Bresciani, Giovannini, Varela Gomez (l).

ARBITRI: Giardini e Luciani.

NOTE - Durata set: 24', 26', 26', 34'. Totale 1h e 50'. Prosecco Doc Imoco Volley Conegliano: battute vincenti 3, errate 14, muri 12, attacco 40%, ricezione 54% (perfetta 28%), errori 30. Igor Volley Novara: battute vincenti 3, errate 9, muri 6, attacco 36%, ricezione 50% (perfetta 19%), errori 21. Spettatori: 4260. Mvp: De Gennaro.



SETTIMO ASSALTO CONSECUTIVO

Dopo Egonu al Mondiale per Club tocca alle ex Sylla e Folie contendere per la prima volta un trofeo a Conegliano salutata la scorsa estate



Domenica 29 Gennaio 2023
www.gazzettino.it

Data: 29.01.2023 Pag.: 25,42,43
Size: 1827 cm2 AVE: € 42021.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023
Size: 1827 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 25,42,43
AVE: € 42021.00



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023 Pag.: 25,42,43
Size: 1827 cm2 AVE: € 42021.00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023
Size: 1827 cm2
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Pag.: 25,42,43
AVE: € 42021.00



FINO IN FONDO Dopo Mondiale per Club e Supercoppa, nell'attuale stagione, Conegliano è approdata in finale anche in Coppa Italia

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023

Pag.: 61

Size: 116 cm2

AVE: € .00

Tiratura:
Diffusione: 75428
Lettori:



Volley femminile: a Casalecchio di Reno Spettacolo all'Unipol Arena per la Coppa Italia Oggi alle 18 la finalissima Conegliano-Milano

Grande spettacolo all'Unipol Arena di Casalecchio di Reno per la Final Four di Coppa Italia Frecciarossa della pallavolo femminile. Nella prima semifinale Prosecco Doc Imoco Conegliano ha battuto a fatica per 3 a 1 Igor Gorgonzola Novara e aspetta in finale oggi, alle 18, la Vero Volley Milano, che ha vinto 3-0 contro la Volley Bergamo 1991. Oggi alle 14 c'è anche la finale di Coppa Italia di A2 fra Valsabbina Millenium Brescia e Roma Volley Club. Lo show continua.



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 29.01.2023 Pag.: 3,47
 Size: 432 cm2 AVE: € 7344.00
 Tiratura: 39643
 Diffusione: 33699
 Lettori: 405000



Volley Coppa Italia Bergamo 91, il sogno si spegne in semifinale

SIRTOLI A PAGINA 47

Bg 91, brusco risveglio: addio Coppa Italia

Volley A1 femminile. Nella semifinale il Vero Milano si dimostra troppo forte e non lascia spazio alle rossoblù. Equilibrio solo nella prima parte del secondo set, per il resto le avversarie controllano con sicurezza il match

LAURA SIRTOLI

Finisce il sogno del Volley Bergamo 1991 in Coppa Italia. Un sogno durato settantadue ore, iniziato mercoledì con la vittoria ai quarti contro Scandicci e infranto ieri sera dalla Vero Volley Milano.

La semifinale si è conclusa 3-0 per le milanesi, che non hanno permesso a Bergamo di affermarsi una seconda volta, dopo il successo in campionato ottenuto domenica scorsa. La banda Micoli esce comunque a testa alta, confermando di aver meritato di partecipare alla coppa (si qualificano le prime otto del girone di andata), ma ha il rammarico di non essere riuscita a mettere in campo nella semifinale ciò che le aveva permesso di affermarsi sulle grandi squadre nelle precedenti occasioni.

Nel primo set a trascinare Milano sono soprattutto Larson e Folie: Bergamo cerca di tenere il passo, ma lentamente, complice anche una ricezione imprecisa, si trova sempre più in svantaggio, fino al -7 (9-16). Entrano prima Partenio e poi May, ma la musica non cambia: Milano si esprime con costanza e si aggiudica il primo parziale.

Nel secondo, dopo pochi scambi, entra Frosini: le due formazioni guerreggiano, nessuna fugge. L'equilibrio si rompe a favore delle milanesi con uno sprint di Larson (14-17); poi si scatena Thompson, che trascina le compagne alla conquista della seconda frazione (21-25). Milano parte forte nel terzo set a suon di conclusioni di Folie, fino al +7

(2-9). Bergamo è in crisi e non riesce a essere efficace in attacco, mentre le avversarie non sbagliano niente. Si arriva al +13 per la squadra di Gaspari (10-23). Le rossoblù hanno qualche ultimo guizzo con Lorraina, ma Milano si aggiudica set e match con una gran murata di Sylla sulla fast di Stufi (15-25).

Così la Vero Volley Milano raggiunge Conegliano, vincente 3-1 ieri pomeriggio su Novara, in finale (oggi ore 18, diretta Rai Sport). Il Volley Bergamo volta pagina e pensa al campionato: domenica prossima sarà a Cuneo.

■ Oggi alle 18 la finale. La squadra di Micoli tornerà

in campo domenica prossima a Cuneo

VOLLEY BERGAMO 1991 0
VERO VOLLEY MILANO 3

PARZIALI: 17-25, 21-25, 15-25.

VOLLEY BERGAMO 1991: Cagnin 7, Stufi 4, Gennari, Lanier 6, Butigan 6, Lorraina 6, Cecchetto (L); Partenio 3, May 1, Frosini 3. Non entrate: Bovo, Cicola (L), Turià. All. Micoli.

VERO VOLLEY MILANO: Orro 1, Larson 12, Folie 8, Thompson 18, Sylla 11, Stefanovic 6, Negretti (L); Candi, Davyskiba, Parrocchiale (L). Non entrate: Stysiak, Camera, Begic, Rettko. All. Gaspari.

ARBITRI: G. Cappello e M. Canessa.

NOTE: Spettatori: 4.260. Durata set: 23', 23', 22', totale 68'. Bergamo: battute sbagliate 7, vincenti 0, muri 4. Milano: battute sbagliate 9, vincenti 1, muri 9.



Emma Cagnin (ieri miglior realizzatrice del Volley Bergamo con sette punti) in attacco contro Raphaela Folie e Alessia Orro. FOTO: LVF



L'altra semifinale

Novara lotta Ma'Imoco impone la sua legge

È Conegliano l'altra delle due finaliste di Coppa Italia 2022/23: grazie a un combattuto 3-1 con Novara, ottenuto sul campo della Unipol Arena di Casalecchio di Reno (Bologna), disputerà oggi alle 18 la finale con la Vero Volley Milano. L'Imoco è stata messa a dura prova da Novara - i parziali lo confermano (25-21, 25-22, 18-25, 25-23) - ma alla fine, dopo un lungo testa a testa, la sua superiorità è prevalsa. In luce Haak (Conegliano), con 26 punti, e Karakurt (Novara), miglior realizzatrice con 27. Conegliano è ormai abituata alle emozioni da finale: cerca la quarta Coppa Italia consecutiva, che sarebbe anche la quinta in assoluto. I numeri raccontano inoltre già una lunga serie positiva: per le venete si tratta infatti della settima finale consecutiva. Se dovessero vincere oggi, si avvicinerebbero inoltre al record di sei trofei, che attualmente è nelle mani di Bergamo e dell'Olimpia Ravenna. Le pantere sono pronte a mostrare i denti. S.L.

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

29/01/23	Liberta'	48	Gas Sales, obiettivo archiviare le cadute con Siena e Monza	Tassi Marcello	1
29/01/23	Corriere del Trentino	8	Insidia Monza per l'Itas è un esame di maturità	Vigarani Marco	4
29/01/23	Adige	34	Con Monza l'Itas in cerca di conferme	...	5
29/01/23	Messaggero Umbria	49	Sir. Una macchina perfetta: a Milano vittoria 3-0 - Sir stellare, a Milano fa 3-0	Gasperini Riccardo	7
29/01/23	Gazzetta dello Sport	34	Ottomila non bastano Le stelle di Perugia illuminano il Forum Milano si arrende	Romani Davide	9
29/01/23	Gazzetta di Modena	40	Mercato, Davyskiba con Federici da Monza Ngapeth in bilico riflette sul futuro	F.C.	12
29/01/23	Giorno Sport	8	Dopo quattro successi Monza vuole allungare	...	13
29/01/23	Corriere dello Sport	38	Perugia e Leon più forti del Forum	Castagna Francesca	14
29/01/23	Gazzetta del Mezzogiorno	29	Taranto, quasi bivio a Piacenza serve un impresa	...	16

Gas Sales, obiettivo archiviare le cadute con Siena e Monza

La squadra di Botti alle 15.30 affronta Taranto tra le mura amiche. Leal recuperato in panchina, Lucarelli indisponibile

Marcello Tassi

PIACENZA

● Archiviare i recenti scivoloni con Siena e Monza, riprendere la scalata in classifica con obiettivo secondo/terzo posto ma soprattutto riconquistare la fiducia dei tifosi, che su otto gare interne hanno esultato solamente due volte.

È questo il diktat in casa Gas Sales Bluenergy Piacenza, con la squadra di Massimo Botti che oggi alle 15.30 affronterà Taranto tra le mura amiche del PalabancaSport (diretta su volleyballworld.tv).

IL MOMENTO IN CASA GAS SALES - Il passaggio ai quarti di Coppa Cev - garantito dalla vittoria per 3-1 sull'Arcada Galati di mercoledì sera - ha dato nuovo slancio alla squadra, che dopo la protesta pacifica dei Lupi Biancorossi (prima della sfida europea gli storici supporters hanno esposto uno striscione invitando i giocatori a tirare fuori il massimo impegno) ha tutte le intenzioni di tornare ad un successo che in **Superlega** manca dalla magica impresa di Trento dell'8 gennaio. Il rinnovo per altri tre anni di capitano Brizard, il recupero di Leal (per lui uno spezzone di gara nel finale di match

contro il Galati) e il sempre più vicino recupero di Lucarelli (in settimana è tornato ad allenarsi con la palla) hanno rasserenato l'ambiente, con la Gas Sales che da adesso in poi non può più commettere errori. Sta infatti per aprirsi la fase calda della stagione, con il mese di febbraio che tanto potrà dire in ottica playoff con le due trasferte in casa di Perugia e Civitanova, senza dimenticare il doppio incrocio contro il Montpellier ai quarti di Coppa Cev e le Final Four di Coppa Italia.

A presentare il match contro i pugliesi, penultimi in classifica e con un solo punto di vantaggio sulla coda della graduatoria occupata da Siena, ci ha pensato uno dei grandi ex della partita, Fabrizio Gironi. «Sono sempre emozionato e contento di giocare contro Taranto. Per noi è un'occasione da non lasciarsi sfuggire per riprendere il cammino anche in campionato: vogliamo sfatare questo tabù che ci vede in difficoltà nelle gare casalinghe. Mi aspetto una partita tosta, i nostri avversari stanno attraversando un momento di difficoltà. Dopo aver perso lo scontro diretto con Padova cercheranno di fare punti ovunque».

L'AVVERSARIO - Le recenti due vittorie di Siena contro Piacen-

za e Cisterna hanno riaperto il discorso salvezza risucchiando anche Taranto, che fino a poche settimane fa stava navigando in acque tutto sommato tranquille. L'infortunio di Stefani, principale bocca di fuoco della squadra di coach Di Pinto, ha complicato ulteriormente i piani dei pugliesi, che per sopperire alla pesantissima assenza del proprio bomber hanno ingaggiato in settimana il talentuoso Ibrahim Lawani, ex Paris Volley e miglior opposto dell'Europeo Under 22 con la Francia. Oltre a lui, Taranto si affiderà alle sue due colonne portanti, Oleg Antonov e Aimone Alletti, entrambi ex biancorossi al pari del palleggiatore Francesco Cottarelli.

I PROBABILI SESTETTI - Botti dovrebbe confermare il solito sestetto delle recenti settimane, con Brizard in cabina di regia, Romanò opposto, Simon e Caneschi al centro, Basic e Recine schiacciatori con Scanferla libero. Leal dovrebbe partire dalla panchina, pronto a subentrare all'occorrenza a partita in corso. Formazione obbligata anche per Taranto, con Di Pinto che manderà in campo Falaschi al palleggio, Ekstrand opposto con Lawani pronto a dargli il cambio, Antonov e Loeppky schiacciatori, Larizza e Alletti centrali con Rizzo nel ruolo di libero.



Superficie 36 %

**GAS SALES
BLUENERGY**



**PRISMA
TARANTO**



All.: Botti.
A disposizione: Hoffer (L), Gironi,
Alonso, Leal, Cester, De Weijer

All.: Di Pinto.
A disposizione: Gargiulo, Lawani,
Andreopoulos, Pierri (L), Cottarelli



Palasport: Palabanca Arbitri: Armandola e Lot Inizio: ore 15.30

PROGRAMMA E CLASSIFICA



L'ANTICIPO

Allianz Milano-Sir Safety Susa
Perugia 0-3 (19-25, 23-25, 21-25)

IL PROGRAMMA

ore 16:00; WithU Verona-
Cucine Lube Civitanova
Top Volley Cisterna-Valsa
Group Modena
Ore 20:45; Itas Trentino-Vero
Volley Monza
Ore 15:30 Gas Sales Bluenergy
Piacenza-Gioiella Prisma
Taranto
Ore 15:30; Emma Villas Aubay
Siena-Pallavolo Padova

LA CLASSIFICA

Sir Safety Susa Perugia	51
Itas Trentino	29
Valsa Group Modena	29
Cucine Lube Civitanova	26
GAS SALES BLUENERGY	25
Vero Volley Monza	24
Allianz Milano	23
Top Volley Cisterna	23
WithU Verona	22
Pallavolo Padova	14
Gioiella Prisma Taranto	13
Emma Villas Aubay Siena	12
* Una partita in più Sir Safety Susa Perugia e Allianz Milano	



Il brasiliano Leal oggi in panchina; in alto a destra coach Botti

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Volley

Insidia Monza
per l'Itas
è un esame
di maturità

Dopo essersi scoperta l'ammazza-campioni sia in Italia che in Europa battendo prima Civitanova poi lo Zaksa, oggi Trentino Volley affronterà un esame di maturità. Alle 18 alla Blm Group Arena (diretta Volleyball World Tv e Radio Dolomiti) arriverà la vivace Monza reduce da quattro vittorie che le hanno permesso di salire fino al sesto posto, in piena zona playoff. L'Itas ha appena riconquistato la seconda piazza e non può concedersi passi falsi se vuole ottenere un piazzamento favorevole nella corsa allo scudetto. «Con questa partita prende il via la volata finale della stagione regolare — ha dichiarato il tecnico Angelo Lorenzetti —, mancano sei gare al termine e il nostro obiettivo deve essere quello di provare a restare più in alto possibile in classifica. Monza è una squadra in grande forma. Dovremo ritrovare subito concentrazione e attenzione ai dettagli, sarà un appuntamento delicato e pieno di insidie, ma vogliamo chiudere bene un gennaio ricchissimo di partite». Di nuovo impegnata in casa dopo quattro trasferte di fila, Trento potrebbe rinunciare al centrale Srecko Lisinac che non ha ancora recuperato del tutto da un risentimento alla zona lombare accusato a Civitanova.

Marco Vigarani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In forma Wout D'Heer (Foto Cev)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 8 %

Con Monza l'Itas in cerca di conferme

Brianzoli in gran forma reduci da quattro successi

La sesta giornata di ritorno è iniziata ieri con la solita vittoria di Perugia. Per i trentini l'obiettivo è restare al secondo posto

TRENTO - Con l'unico dubbio che riguarda il centrale Lisinac (problemi muscolari), l'Itas Trentino cerca oggi alla BLM Arena di mantenere, e magari irrobustire, il secondo posto in classifica al cospetto della Vero Volley Monza. Dopo le due vittorie in trasferta di Civitanova e quella in Champions League in Polonia contro lo Zaksa, i trentini di Angelo Lorenzetti tornano al campionato per la sesta giornata di ritorno. Giornata che si è aperta ieri con la "solita" vittoria di Perugia a Milano.

La Vero Volley Monza si presenta alla BLM Group Arena reduce da quattro vittorie consecutive da tre punti. Dopo un avvio molto sotto le aspettative (a causa anche dell'infortunio occorso al palleggiatore brasiliano Kreling), Monza è ora salita fino alla sesta posizione in graduatoria, riducendo a sole cinque lunghezze il disavanzo pro-

prio dai trentini, secondi in classifica.


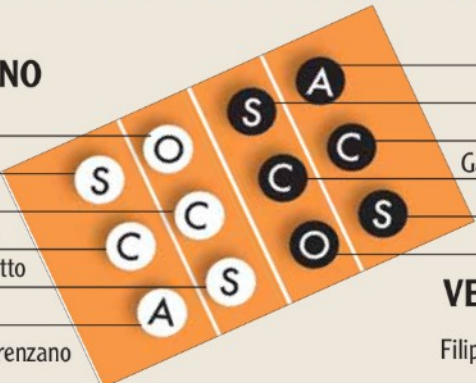
In queste ultime sfide, la squadra di Massimo Eccheli ha messo in mostra un gioco efficace fatto di una solida gabbia muro-difesa (terzo posto in graduatoria generale per i lombardi con 147 muri, in testa c'è Trento con 157) e di un servizio continuo (quarto posto, 98 ace, comanda Perugia con 119). Per questa striscia di risultati positivi, la squadra si è affidata alle fiammate dei canadesi Maar e Szwarc, quest'ultimo chiamato a sostituire l'infortunato Grozer (per il tedesco ancora lavoro differenziato per recuperare dal problema alla spalla), e alla continuità di Davyskiba, Galassi e Di Martino. I monzesi hanno così acquisito brillantezza ed hanno saputo sconfiggere Milano e Civitanova in trasferta, Taranto e Piacenza in casa.

«Con la partita di domenica prende di fatto il via il rush finale della regular season; mancano sei partite al termine ed il nostro obiettivo deve essere quello di provare a restare più in alto possibile in classifica - ha spiegato Lorenzetti -. Il primo esame da questo punto di

vista è molto impegnativo perché la Monza che arriva a Trento è una squadra in grande forma, reduce da due vittorie importanti contro Piacenza e Civitanova che le avranno offerto ulteriori convinzioni nei propri mezzi. Dovremo quindi ritrovare subito concentrazione ed attenzione ai dettagli perché appuntamenti come questi sono particolarmente delicati e pieni di insidie; vogliamo chiudere bene un gennaio ricchissimo di impegni».

«Contro Trento sarà una partita difficile - replica a sua volta Eccheli, tecnico di Monza -, visto che loro hanno un grande profilo tecnico, giocatori vincenti ed esperti. Puntiamo ad essere competitivi in ogni punto, al di là del risultato. Per noi sarà importante giocare una partita da protagonisti ed offrire una prova di qualità, visto che nelle ultime stagioni abbiamo fatto fatica sul loro campo. Dovremo partire dalle cose che possiamo controllare: gestire al massimo le situazioni che dipendono da noi ed essere bravi ad attuare eventuali accorgimenti a gara in corso qualora ce ne fosse bisogno».

BLM Arena, 18, Volleyball world TV

	ITAS TRENTINO	Jan Zimmermann	Panchina Trentino
Matey Kaziyski		Vlad Davyskiba	Depalma (p), Nelli (o), Lisinac (c), Dzavoronok (s), Berger (c), Cavuto (s), Pace (l)
Daniele Lavia		Gianluca Galassi	Allenatore: Angelo LORENZETTI
Wout D'Heer		Gabriele Di Martino	Panchina Monza
Marko Podrascanin		Stephen Maar	Visic (p), Marttila (s), Beretta (c), Rossi (c), Magliano (s), Hernandez (s), Pirazzoli (l)
Alessandro Michieletto		Arthur Szwarc	Allenatore: Massimo ECHELII
Riccardo Sbertoli		VERO MONZA	Arbitri: Curto (Gorizia) e Brunelli (Ancona)
L Gabriele Laurenzano	Filippo Federici L		



CLASSIFICA

Perugia * 00004	51
Itas Trentino	29
Modena	29
Civitanova	26
Piacenza	25
Monza	24
Milano *	23
Cisterna	23
Verona	22
Padova	14
Taranto	13
Siena	12

* Una partita in più

PARTITE

Siena - Padova ore	15,30
Piacenza - Taranto	15,30
Verona - Civitanova	18,00
Itas - Monza	18,00
Cisterna - Modena	20,45

MILANO 0
PERUGIA 3

(19-25, 23-25, 21-25)

ALLIANZ MILANO: Porro 0, Ishikawa 5, Loser 6, Patry 9, Mergarejo Hernandez 7, Vitelli 4, Pesaresi (L), Bonacchi 0, Lawrence 2, Ebadipour 1. N.E. Colombo, Piano, Fusaro. All. Piazza.

SIR SAFETY SUSA PERUGIA: Giannelli 4, Plotnytskyi 9, Resende Gualberto 8, Herrera Jaime 15, Leon Venero 15, Solé 6, Colaci (L), Cardenas Morales 0, Ropret 0. N.E. Piccinelli, Semeniuk, Mengozzi, Russo, Rychlicki. All. Anastasi.

ARBITRI: Cerra, Boris.

DURATA SET: 25', 29', 28'; tot: 82'.

NOTE: Come ormai è consuetudine del tecnico di Perugia Anastasi, la squadra scesa in campo ieri a Milano contro l'Allianz ha lasciato a riposo Semeniuk e Richlicki per dar spazio a Plotnytskyi e Herrera. Il risultato però è stato come sempre in questa stagione lo stesso: vittoria degli umbri che viaggiano ancora a punteggio pieno.



Matey Kaziyski contro il muro di Vlad Davyskiba nella gara d'andata. Il capitano trentino era stato il migliore in campo

Lorenzetti (Itas)



I risultati con Piacenza e Civitanova hanno dato a Monza maggiore convinzione nei suoi mezzi

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Sir
Una macchina perfetta: a Milano vittoria 3-0
Gasperini nello Sport



SIR STELLARE, A MILANO FA 3-0

► I Block Devils non trovano ostacoli: travolta pure l'Allianz ► Leon trascina il gruppo nei momenti delicati del match
A questo punto sono trenta su trenta le vittorie consecutive La classifica: ben 51 punti conquistati nella regular season

LA CHIUSURA SCIVOLA SUL VELLUTO: SETTE MATCH POINT A DISPOSIZIONE

IL GRANDE VOLLEY

PERUGIA Taglia il traguardo delle trenta vittorie (su altrettante partite) l'inarrestabile Sir Safety Susa Perugia, ieri protagonista assoluta al Forum di Assago. L'ultima a cadere sotto i colpi dei Block Devils per 3 a 0 (parziali 19-25, 23-25, 21-25) è stata l'Allianz Milano. Una partita a senso unico per il risultato, ma molto combattuta soprattutto nei primi due parziali. Gioia per gli occhi dei quasi 9mila dell'impianto lombardo. La Sir (con 6 turni già matematicamente prima in regular season) con il bottino conquistato nell'anticipo di ieri è salita a quota 51 punti.

LA PARTITA

Davanti ai 9mila del Forum di Assago la squadra di casa apre le danze con un muro. Pronta risposta di Leon e compagni (1-2). Aiuta a prendere ritmo il braccio caldo di Herrera (5-6), ma Milano è pimpante sottorete e il punteggio resta in equilibrio (13-13). A metà parziale la difesa di casa perde colpi e le bocche di fuoco bianconere confezionano l'allungo (14-18). Da applausi l'attacco di Giannelli (15-22), che poi serve a capitano Leon la palla del 19-25. Sir avanti in una sfida che è un mix fra battaglia e spettacolo. La Sir spinge ancora forte al cambio campo (1-3), ma Milano fa squadra, reagisce e sorpassa con Mer-

garejo (5-4). A dare mano forte anche Patry, che porta i suoi sull'11-9. La squadra di Anastasi non si scompone di fronte ai primi ostacoli. La rimonta la confeziona ancora Leon (12-13 e 16-19), spina nel fianco per una Milano che le prova tutte ma cede terreno (17-21). Coach Piazza cambia qualche pedina e nel finale Milano riapre il set (22-23), ma Herrera risolve tutto (23-25). Il doppio schiaffo non ferma la squadra di casa, che prova ad alzare il muro su Solé e compagni (4-3). Ma il ritmo dei Block Devils resta altissimo (7-9), anche al servizio con Herrera che allunga la serie degli ace (11-8). Si allunga anche il gap (12-16), con Milano messa ancora una volta alle strette (13-20). Con sette set point a disposizione (Perugia pasticcia e ne spreca quattro), la super Sir chiude la sfida in tre set 21-25.

IL COMMENTO

Coach Anastasi a fine partita ai microfoni Rai ha ribadito che la sua Sir continua a lavorare sodo per il futuro. «Non siamo più furbi e intelligenti degli altri, sappiamo che ci studiano e ci aspettano al varco, noi dobbiamo lavorare con umiltà. Tutti i ragazzi sono pronti e carichi».

Milano: Porro, Ishikawa 5, Loser 6, Patry 9, Mergarejo Hernandez 7, Vitelli 4, Pesaresi (L), Bonacchi, Lawrence 2, Ebadipour 1. N.E.: Colombo, Piano, Fusaro. All.: Piazza.

Perugia: Giannelli 4, Plotnyskiy 9, Flavio 8, Herrera 15, Leon Venero 15, Solé 6, Colaci (L), Cardenas, Ropret. N.E.: Piccinelli (L), Semeniuk, Mengozzi, Russo, Rychlicki. All.: Anastasi. **Riccardo Gasperini**



SUPERLEGA

00004
RISULTATI

00004

Allianz Milano-Sir Safety Perugia	0-3
Emma Siena-Kioene Padova	oggi ore 15,30
Gas Sales Piacenza-Prisma Taranto	oggi ore 15,30
Itas Trentino-Vero V.Monza	oggi ore 18
Withu Verona-Lube Civitanova	oggi ore 18
Top Volley Cisterna-Leo Shoes Modena	oggi ore 20,45

CLASSIFICA

	P	G	V	P	F	S
SIR SAFETY PERUGIA	51	17	17	0	51	8
ITAS TRENTINO	29	16	9	7	37	26
LEO SHOES MODENA	29	16	9	7	34	26
LUBE CIVITANOVA	26	16	9	7	32	27
GAS SALES PIACENZA	25	16	8	8	33	30
VERO V.MONZA	24	16	8	8	28	31
TOP VOLLEY CISTERNA	23	16	7	9	32	33
ALLIANZ MILANO	23	17	8	9	29	35
WITHU VERONA	22	16	8	8	29	31
KIOENE PADOVA	14	16	6	10	22	38
PRISMA TARANTO	13	16	4	12	20	39
EMMA SIENA	12	16	4	12	17	40

PROSSIMO TURNO 5 FEBBRAIO

Allianz Milano-Kioene Padova; Leo Shoes Modena-Emma Siena; Lube Civitanova-Top Volley Cisterna; Prisma Taranto-Itas Trentino; Sir Safety Perugia-Gas Sales Piacenza; Vero V.Monza-Withu Verona



Un attacco di Gualberto

Ottomila non bastano

Le stelle di Perugia illuminano il Forum

Milano si arrende

Pubblico delle grandi occasioni per i campioni del mondo: 30 vittorie consecutive

di **Davide Romani**

MILANO

Ottomila persone per un giuramento d'amore alla pallavolo. Per la seconda volta in 4 anni il Forum d'Assago si riempie di colori e passione per una partita della **Superlega** italiana. Se 4 anni fa (il 13 gennaio 2019 con un sold out da 12493 spettatori) Milano riuscì a fermare la corsa della Modena del guru Velasco e dello Zar d'Italia Zaytsev, ieri la squadra del presidente Fusaro non è riuscita nel bis contro Perugia (3-0 per gli umbri) ma l'obiettivo è raggiunto: il calore, l'entusiasmo, l'arcobaleno di colori degli 8035 spettatori (quarta partita di regular season con più pubblico nella storia del massimo campionato) che ieri hanno "scaldato" il Forum sono il giusto tributo alla squadra che al momento non ha rivali, in Italia, in Europa e nel mondo. Trenta partite giocate, 30 vittorie (17 in campionato, 2 in Supercoppa, 1 in Coppa Italia, 4 al Mondiale per Club e 6 in Champions League) e trofei già esposti in bacheca: Mondiale per club e Supercoppa. «Bisogna avere un po' di coraggio a organizzare eventi del genere perché questo impianto è caro quando lo prendi - ha confessato Lucio Fusaro,

presidente dell'Allianz Milano -. L'occasione del match contro Perugia lo meritava. Sono la squadra campione del mondo ed era giusto omaggiarla con una cornice di pubblico come questa. Una giornata straordinaria che mi rende orgoglioso».

Il più amato Uno spettacolo di 82' con gli umbri, già sicuri del primo posto in regular season, in assoluto controllo. Il regista campione del mondo Simone Giannelli, centrale argentino bronzo olimpico Sebastian Solé, il centrale brasiliano bronzo mondiale Flavio, il giocatore più forte al mondo Wilfredo Leon senza dimenticare l'atleta simbolo della pallavolo ucraina Oleh Plotnytskyi, il cubano Jaime Herrera e l'esperto libero Max Colaci. Una parata distelle con altrettanti campioni pronti in panchina. A vincere il concorso del più amato e inseguito per un selfie o un autografo è il regista azzurro: «Alla pallavolo serve anche questo - analizza Giannelli - e sono contento che Milano sia riuscita a richiamare così tanti appassionati. Per il movimento è un momento importante».

Scenografia Gli appassionati colorati con bandiere, sciarpe, maglie dei propri idoli, riprendono la via di casa. Qualcuno con l'auto, altri con i pullman organizzati per l'occasione. In mezzo al campo, entusiasta come sempre, c'è Gino Sirci, presidente della Sir Safety Susa. «È stato un evento bellissimo. Per la pallavolo è raro avere una cornice di pubblico così. Tanti tifosi, calorosi e corretti. La migliore sceno-

grafia per la nostra 30ª vittoria - racconta il numero 1 degli umbri -. Dobbiamo però mantenere la calma perché non conta il numero di vittorie ma contano i trofei. Due li abbiamo vinti (Supercoppa e Mondiale per club, ndr) ma ne abbiamo ancora tre da inseguire (Coppa Italia, scudetto e Champions League, ndr) quindi serve calma perché il percorso è ancora lungo».

Coppa Italia Il tecnico degli umbri Andrea Anastasi è abituato a questi numeri. Lui che per anni ha allenato club polacchi (dal 2014 fino alla scorsa stagione tra Danzica e Varsavia) e varie nazionali - Italia, Polonia, Spagna e Belgio - capienze di questo tipo ne ha viste molte. «Per chi ama la pallavolo, per chi come me è da tanti anni in questo mondo è sempre bello vivere una partita con così tante persone che ti spingono - riassume Anastasi -. Mandiamo in archivio un risultato buono anche se non siamo stati brillantissimi. Ci ha aiutato molto la difficoltà che ha avuto Milano in battuta. È la trentesima vittoria consecutiva ma questa cosa non mi esalta particolarmente perché in passato sono stato in squadre che non vincevano sempre. La cosa importante è arrivare al top nei momenti importanti della stagione e il prossimo è a fine febbraio (le finali di Coppa Italia a Roma, ndr)». La **Superlega** rinfresca la speciale classifica di pubblico in attesa delle finali di Coppa Italia e dei playoff. Il giusto antipasto per l'estate quando la **Superlega** lascerà il campo alla Nazionale di Ferdinando De Giorgi che giocherà gli Europei in casa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 87 %

MILANO 0
PERUGIA 3
19-25, 23-25, 21-25

ALLIANZ MILANO
Mergarejo 7, Vitelli 4, Porro, Ishikawa 5, Loser 6, Patry 9;
Pesaresi (L), Lawrence 2, Bonacchi, Ebadipour. N.e. Fusaro, Piano, Colombo (L). All. Piazza

SIR SAFETY SUSA PERUGIA
Giannelli 4, Plotnytskyi 9, Flavio 8, Herrera 15, Leon 15, Solé 6; Colaci (L), Ropret, Cardenas. N.e. Rychlicki, Piccinelli (L), Russo, Semeniuk, Mengozzi. All. Anastasi

ARBITRI Cerra, Boris.
NOTE Spettatori 8035. Durata set: 25', 29', 28'; tot. 82'. Milano: battute sbagliate 14, vincenti 0, muri 8, errori 18. Perugia: battute sbagliate 21, vincenti 3, muri 9, errori 29.
Trofeo Gazzetta: 6 Giannelli, 5 Leon, 4 Flavio, 3 Colaci, 2 Loser, 1 Porro.

LA CLASSIFICA

SQUADRE	PT	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
TRENTO	29	16	9	7	37	26
MODENA	29	16	9	7	34	26
CIVITANOVA	26	16	9	7	32	27
PIACENZA	25	16	8	8	33	30
MONZA	24	16	8	8	28	31
MILANO	23	17	8	9	29	35
CISTERNA	23	16	7	9	32	33
VERONA	22	16	8	8	29	31
PADOVA	14	16	6	10	22	38
TARANTO	13	16	4	12	20	39
SIENA	12	16	4	12	17	40

PLAYOFF RETROCESSIONE

LA 6ª DI RITORNO

Ieri
Milano-Perugia 0-3
Oggi
Piacenza-Taranto ore 15.30
Siena-Padova 15.30
Verona-Civitanova 18
Trento-Monza 18
Cisterna-Modena (Rai Sport) 20.45

PROSSIMO TURNO

4 febbraio
Perugia-Piacenza (Rai Sport) ore 18
Modena-Siena 20.30
5 febbraio
Taranto-Trento ore 15.30
Monza-Verona (Rai Sport) 16
Milano-Padova 17
Civitanova-Cisterna 18

I NUMERI

17

Successi In Superlega
Perugia continua nella striscia di imbattibilità arrivata al 30: 17 vittorie in Superlega, 2 in Supercoppa, 1 in Coppa Italia, 6 in Champions e 4 al Mondiale per club

8

Set persi
In campionato la Sir non è mai andata al tie break e solo in 8 gare ha ceduto un set

DICONO

“
Ci voleva coraggio per organizzare un evento così, ma con la Sir era l'occasione giusta

L. Fusaro
Presidente Milano

“
La miglior scenografia per la nostra trentesima vittoria. Ora puntiamo ai prossimi trofei

G. Sirci
Presidente Perugia

O G G I

Monza in serie positiva senza Grozer
Trento vuole difendere il secondo posto

● Sfida da scintille oggi alla BLM Group Arena: Trento difende il secondo posto recentemente conquistato da Monza, che ha infilato un poker di vittorie nel girone di ritorno che la qualifica come la squadra più in forma dopo la capolista Perugia. E questo nonostante la perdurante assenza dell'opposto Grozer e del regista Cachopa per cui non è ancora stata stabilita una data di rientro. Trento deve invece gestire Lisnac che ha saltato la Champions per un risentimento muscolare ed è ancora in dubbio il suo utilizzo oggi in



Capitano Matey Kaziyski, 38 anni, schiacciatore dell'Itas Trentino

campo. L'Itas, però, con l'ultima vittoria su Civitanova ha agganciato Modena al secondo posto e sta cercando la continuità necessaria a fare il salto di qualità che serve nei

playoff. Intanto Piacenza ha rinnovato il contratto col palleggiatore campione olimpico Brizard per tre stagioni mentre Siena ha ufficializzato l'ingaggio del polacco Bartmann e Modena ha già ingaggiato per la prossima stagione Federici, il libero di Monza. Sfida salvezza al PalaEstra di Siena dove oggi arriva Padova. I toscani, all'ultimo posto a 12 punti, hanno l'occasione di scavalcare i veneti distanti solo due punti e poi avranno anche il match con Taranto, l'altra squadra coinvolta nella lotta per non retrocedere.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



**Festa al Forum
per la corazzata Sir**

Il colpo d'occhio del Forum per il
match di ieri Milano-Perugia.
Nel gennaio 2019 per Milano-Modena
gli spettatori furono 12493 BENDA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744

Mercato, Davyskiba con Federici da Monza Ngapeth in bilico riflette sul futuro

Il giovanissimo schiacciatore bielorusso è uno dei talenti più interessanti della Superlega

Come ogni anno, verso la seconda metà di gennaio, iniziano a delinearsi i sestetti della prossima stagione di Superlega.

I direttori sportivi sono già al lavoro da diversi giorni per delineare le rose future e cercare di capire come migliorare il tasso tecnico della squadra. Il prossimo anno, Modena, avrà un nuovo libero, ovvero Federici, "ufficializzato" da Rossini venerdì in conferenza stampa. Classe 2000, molto promettente, sarà lui il titolare nella prossima stagione.

Al suo fianco? Ancora non si sa perché Gollini dovrebbe andare a giocare in prestito e Rossini attenderà di conoscere le offerte (Modena proverà a tenerlo come vice?). Federici arriva da Monza e, insieme a lui, arriverà anche Vlad Davyskiba.

Il giovanissimo (classe 2001) schiacciatore bielorusso è uno dei prospetti più interessanti della Superlega e Modena si è mossa in anticipo per assicurarsi le sue prestazioni. Davyskiba affiancherà Rinaldi, ovviamente confermatissimo, mentre è in dubbio la posizione di Ngapeth.

V

oci sempre più insistenti vogliono il francese lontano dal Pala Panini la prossima stagione, grazie ad una clausola per liberarsi gratis a fine anno, nonostante un altro anno di contratto, attivata nelle scorse settimane.

Modena proverà ovviamente a tenerlo, con un'offerta economica però inferiore a quella attuale, vedremo che cosa deciderà Ngapeth riguardo al suo futuro.

Bruno e Lagumdzija, in questo momento, sono la diagonale principale della Valsa Group anche per la prossima stagione, al centro invece si ripartirà da Sanguinetti mentre partirà sicuramente Krick. Pinali, che dopo il bruttissimo infortunio alla caviglia, tornerà ad agosto/settembre, potrebbe essere il jolly di Modena che quest'anno è tanto mancato.

Capitolo allenatori: Soli sarà il nuovo allenatore di Trento (che dovrebbe prendere da Cisterna anche Drlic), mentre Lorenzetti ha ricevuto diverse offerte, tra le quali una da Piacenza e una dalla Lube. Giani e Modena dovrebbero continuare il loro matrimonio.

●

F.C.



Davyskiba
Schiacciatore di Monza
(Foto sito Monza)



Earvin Ngapeth
La stella di Modena è al bivio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 20 %

OGGI IN CAMPO

00004 00004
**Dopo quattro successi
Monza vuole allungare**

SUPERLEGA

La Vero Volley Monza cerca il colpaccio in terra trentina. Dopo quattro successi consecutivi, i brianzoli vogliono contare a dare continuità al proprio rendimento. Oggi alle 18 è così sfida all'Itas Trentino ormai a sole cinque distanze. «Sarà una partita difficile - dice Eccheli - loro hanno un grande profilo tecnico».

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1976 - T.1976



Superficie 4 %

Oltre 8.000 spettatori a Milano per l'imbattuta capolista

Perugia e Leon più forti del Forum

**Devastanti
in attacco,
gli umbri
commettono
qualche errore
solo a gara
decisa
Allianz generosa
ma Ishikawa non
basta. Plotnytskyi
va in crescendo
di Francesca Castagna**

L'anticipo di Superlega del sabato ha come cornice d'eccezione il Forum di Assago, con lo spettacolo degli 8000 spettatori sugli spalti a fare da contraltare all'inarrestabile marcia di Perugia. Mai sazia, mai fuori fuoco, la macchina da volley di Anastasi è in fiducia assoluta e non fa prigionieri sul campo pur sempre ostico di un'Allianz generosa, che manca di poco l'occasione di far proprio almeno il secondo set.

Pratica chiusa in poco più di ottanta minuti, la buona prova a muro di Milano non regge il confronto col superbo lavoro in battuta della Sir. Senza Piano, Milano punta sull'intraprendenza, e prova a reggere il ritmo al servizio di una Sir che, senza sorprese, investe molto sul gioco dai nove metri per non sbottonare troppo l'attacco negli scambi iniziali.

PIPE. Herrera mette il primo di tre ace, confermando l'efficacia dei mancini a disposizione di Perugia. Il risultato, comunque, non

si spacca fino al 13-13, quando gli ospiti prendono le distanze grazie soprattutto a un Leon gestito magistralmente da Giannelli. Le sue pipe bucano il muro meneghino e sciolgono le resistenze di una Milano fin lì molto solida. Con ampia disponibilità di set-point, Leon chiude su Ishikawa, fra i più chiamati in causa ieri. Se la prova difensiva del giapponese lascia soddisfatti, lo stesso non accade in attacco, dove tocca a Hernandez e Patry prendere in mano le sorti di Milano.

GLACIALE. La differenza di tenuta difensiva si vede tutta nel secondo set, in cui l'Allianz rimane più a contatto a livello di punteggio, lavorando bene sui primi tempi, ma Perugia intesse senza fretta le sue fortune a muro, affidandosi a Solè, mentre Leon ed Herrera martellano senza pietà il terreno avversario. Sul 22-23 la glaciale sicurezza della Sir si tramuta in un gioco sempre pulito, con Giannelli che, chiamato in causa, non tira indietro la mano in attacco. Di nuovo Herrera trova il mani-fuori decisivo.

In crescendo la gara di Oleh Plotnytskyi: l'ucraino non è la solita sentenza a servizio, ma in attacco fa tutta la differenza del mondo, specialmente in un terzo set dove Milano alza bandiera bianca dopo una partita generosissima. Con sette match-point a disposizione, l'unica nota stonata per Perugia è un impigritimento che ne brucia ben quattro, prima che Anastasi chiami il time-out per riportare calma e concentrazione su una gara non ancora conclusa. L'errore al servizio di Ebadipour decide la diciassettesima vittoria stagionale della Sir.

ASS



Superficie 42 %

SITUAZIONE

Lube a Verona Blengini: «Non me ne vado»

(c.l.) Dopo tre sconfitte di fila in campionato la Lube va sul difficile campo di Verona. Il tecnico Blengini ha precisato: «Dopo lo scudetto ho accettato un progetto per ringiovanire la Lube in tre anni. Non tollero le continue voci di mercato. Ho ancora un anno di contratto a Civitanova e sono ben contento di onorarlo».

SUPERLEGA (17ª giornata)

00004 ieri 00004
MILANO-PERUGIA 0-3

Oggi
PIACENZA-TARANTO ore 15.30
SIENA-PADOVA ore 15.30
VERONA-CIVITANOVA ore 18
TRENTO-MONZA ore 18
CISTERNA-MODENA ore 20.45
(diretta RaiSport)

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	P	SV	SP
PERUGIA	51	17	17	0	51	8
MODENA	29	16	9	7	34	26
TRENTO	29	16	9	7	37	26
CIVITANOVA	26	16	9	7	32	27
PIACENZA	25	16	8	8	33	30
MONZA	24	16	8	8	28	31
CISTERNA	23	16	7	9	32	33
MILANO	23	17	8	9	29	35
VERONA	22	16	8	8	29	31
PADOVA	14	16	6	10	22	38
TARANTO	13	16	4	12	20	39
SIENA	12	16	4	12	17	40

La formula: le prime 8 ai playoff.
L'ultima retrocede in A2

MILANO	0
PERUGIA	3

(19-25, 23-25, 21-25)
ALLIANZ MILANO: Porro, Ishikawa 5, Loser 6, Patry 9, Mergarejo Hernandez 7, Vitelli 4, Pesaresi (L), Bonacchi, Lawrence 2, Ebadipour 1. Ne: Colombo, Piano, Fusaro. All. Piazza.
SIR SAFETY SUSA PERUGIA: Giannelli 4, Plotnytskyi 9, Resende Gualberto 8, Herrera Jaime 15, Leon Venero 15, Solé 6, Colaci (L), Cardenas Morales, Ropret. Ne: Piccinelli, Semeniuk, Mengozzi, Russo, Rychlicki. All. Anastasi.
ARBITRI: Cerra e Boris.
Durata set: 25', 29', 28' tot. 1h22'.
Spettatori: 8.035.



Lo spettacolo del Forum di Assago gremito per l'arrivo della Perugia stellare di Anastasi GALBIATI

SUPERLEGA TARANTO DIVIETO DI SOSTA

La Gioiella Prisma Taranto sarà in Emilia per affrontare la Gas Sales Piacenza al Pala Banca. Dopo la bruciante sconfitta con Padova, privo dell'opposto Stefani ancora in fase di recupero, e con l'annunciata acquisizione dell'opposto Ibrahim Lawani, arrivato dalla Francia. Piacenza è la squadra con il roster più completo del campionato.

servizio a pagina 29 →

PALLAVOLO MASCHILE

Taranto, quasi bivio a Piacenza serve un'impresa

● Momento delicato e una partita in trasferta nella quale bisognerà fare punti. Appuntamento alle 15.30: la Gioiella Prisma Taranto sarà in Emilia per affrontare la Gas Sales Piacenza al Pala Banca, in anticipo televisivo su Volleyballworld.tv. Dopo la bruciante sconfitta con Padova di domenica scorsa, privo dell'opposto Stefani ancora in fase di recupero dopo l'infortunio nella gara con Verona, e con l'annunciata acquisizione di un nuovo atleta, l'opposto Ibrahim Lawani, arrivato dalla Francia. La Gas Sales Piacenza tra tutte le squadre della Superlega è quella che ha il roster più completo e con atleti di alto livello internazionale. Il team emiliano, guidato da mister Massimo Botti dopo l'esonero di Bernardi, può vantare gente come il palleggiatore Brizard e l'opposto campione del mondo Romanò in diagonale, Caneschi e il cubano Simon al centro, lo schiacciatore brasiliano Lucarelli e il cubano Leal alla banda, insieme al campione del mondo Recine, e all'ecclettico Basic. Con l'oro mondiale Scanferla come libero. Senza contare che dispone di una panchina ricca di atleti esperti e anche giovani promettenti come l'ex schiacciatore rossoblù Gironi, il palleggiatore De Weijer, i centrali Alonso e Cester. Nell'ultimo mese il team emiliano ha però dovuto rinunciare a due dei componenti più forti del team, le due bande Lucarelli e Leal, sostituiti da Recine e Basic.

Dopo l'esonero dell'allenatore, Piacenza ha trovato una brillante vittoria con Trento e successivamente due deludenti sconfitte con Siena e Monza ed è stata impegnata in coppa Cev contro i rumeni del Galati, contro cui ieri sera hanno ritrovato la vittoria passando la fase andando ai quarti. Nell'occasione, anche Leal ha ritrovato il campo, pertanto la Gas Sales può ora vantare della squadra quasi completa, ad eccezione di Lucarelli.

Il direttore generale ionico Vito Primavera



Superficie 20 %

ricorda la pericolosità
del team avversario:
«Andiamo ad affronta-
re una squadra molto

00004

attrezzata in una gara su cui preferisco non sbilanciarmi, perché Piacenza, anche se è in apparente difficoltà, ha un roster di campioni di livello internazionale e pertanto prevedo una gara davvero difficile. Ma dobbiamo provarci e lo faremo con tutte le nostre forze e i mezzi, e sono certo che il nuovo acquisto Lawani porterà fiducia, nuove energie e una ventata di grinta e determinazione dopo la delusione di Padova».

CLASSIFICA - Sir Safety Susa Perugia 48 PUNTI; Itas Trentino, Valsa Group Modena 29; Cucine Lube Civitanova 26; Gas Sales Bluenergy Piacenza 25; Vero Volley Monza 24; Allianz Milano, Top Volley Cisterna 23; WithU Verona 22; Pallavolo Padova 14; Gioiella Prisma Taranto 13; Emma Villas Aubay Siena 12.

SERIE A2 - Per la 5ª giornata del girone di ritorno il big match è a Bergamo, dove sarà di scena Castellana seconda in classifica (33), contro i padroni dic asa quarti (29) la Cave del Sole Lagonegro sarà ospite della Pool Libertas Cantù per la gara che si giocherà in anticipo domenica alle 16.